



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46

adunanza del **31/03/2017**

### **OGGETTO:**

Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), Art. 26, comma 5 - Approvazione del Disciplinare relativo alla pratica del compostaggio domestico e non domestico.

Consiglieri presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Mascagni Lorenzo	*
Birigazzi Anna Paola	*	Scoccati Catuscia	*
Pannini Stefano	*	Cirillo Ciro	-
Pettrone Angelo	*	Di Giacomo Marco	*
Pieroni Andrea	*	Bartalucci Manuele (PD)	*
Ciaramella Olga	*	Del Santo Marilena	-
Algeri Renato	*	De Martis Carlo	*
Lolini Mario	*	Rinaldo Carlicchi	-
Pacella Cosimo	*	Perruzza Gianluigi	*
Ulmi Andrea	*	Lembo Daniela	-
Pieraccini Alfiero	*	Pisani Antonella	*
Serra Paolo	-	Amore Francesca	*
Angelini Pier Francesco	*		
Tornusciolo Gino	*		
Guidoni Andrea	*		
Ceccherini Bruno	*		
Pepi Francesca	*		
Virciglio Pasquale	*		
Ripani Elisabetta	*		
Biagioni Marco	*		
Bartalucci Manuele (FI)	*		

Presidente	Cosimo PACELLA
Segretario	Angelo RUGGIERO
Scrutatori	Olga CIARAMELLA
	Elisabetta RIPANI
	Catuscia SCOCCATI



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46

adunanza del **31/03/2017**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente), recependo la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, all'art. 179 comma 1 prevede che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

**Premesso**, altresì, che la gerarchia di cui al punto che precede stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che, nel rispetto della medesima, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 179 co. 5 del D. Lgs. n. 152/2006, le pubbliche amministrazioni devono perseguire, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra, in particolare mediante:

- a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
- b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
- c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
- d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.

**Richiamato** l'articolo 37 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 che ha aggiunto, dopo il comma 19 dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il comma "19-bis *Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani*".

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 1° marzo 2017, ad oggetto: "Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) adeguamento ai nuovi dettati normativi. Approvazione modificazioni e integrazioni."



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46

adunanza del **31/03/2017**

**Constatato** che è volontà di questa Amministrazione promuovere ed incentivare la pratica del compostaggio per i residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche, al fine di perseguire modelli comportamentali volti ad uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio e dell'ambiente.

**Richiamato**, a tal proposito, l'art. 26 *“Riduzione della tassa sui rifiuti per il compostaggio e per la raccolta differenziata”* del medesimo Regolamento Comunale, modificato con la suddetta Deliberazione propria n. 21/2017, ed in particolare il comma 5, che, testualmente, recita: *“Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani nella misura del 2%. La riduzione è subordinata alla presentazione di un'apposita istanza, da presentarsi entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, corredata dalla documentazione attestante il possesso delle attrezzature per il compostaggio e la loro installazione secondo i requisiti previsti dalla vigente normativa. Al fine del riconoscimento del beneficio per gli anni successivi a quello della presentazione dell'istanza, è necessario rinnovare la stessa entro il medesimo termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento e dovranno essere rispettate le disposizioni per la corretta pratica del compostaggio puntualmente riportate nell'apposito “Disciplinare relativo alla pratica del compostaggio domestico e non domestico” da allegarsi al Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC). La riduzione opera mediante compensazione con quanto dovuto ai fini della tassa sui rifiuti dell'anno successivo”*.

**Dato atto**, pertanto, della necessità di procedere all'approvazione del *“Disciplinare relativo alla pratica del compostaggio domestico e non domestico”* di cui al punto che precede.

**Preso atto** che il *“Disciplinare relativo alla pratica del compostaggio domestico e non domestico”* costituisce l' *“ALLEGATO 3)”* quale parte integrante e sostanziale del *“Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC)”*, come modificato con la sopra citata Deliberazione n. 21 del 1° marzo 2017.

**Constatato** che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta al parere del competente organo di revisione dell'Ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7), del D. Lgs. n. 267/2000.

**Visto** il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Entrate.

**Visto** il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

**Visto** lo Statuto Comunale.

### DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa richiamato, il *“Disciplinare relativo alla pratica del compostaggio domestico e non domestico”* che costituisce l' *“ALLEGATO 3)”* quale parte integrante e sostanziale del vigente *“Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC)”*, come modificato con la sopra citata Deliberazione n. 21 del 1° marzo 2017.



# Consiglio Comunale di Grosseto

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46

adunanza del **31/03/2017**

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare nella seduta del 27/03/2017.

Relaziona l'assessore Cerboni.

Il Presidente dà atto che è stato presentato un emendamento dalla consigliera Pisani, che di seguito si riporta, sul quale il dirigente del settore competente ha espresso parere di regolarità tecnica non favorevole e del quale ne dà lettura:

art. 1 comma 1

- aggiungere nella parte finale: *“al di fuori del compostaggio di Comunità disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 29 Dicembre 2016 n. 266”*

art. 2 comma 2

- dopo la parola “proprietà” inserire *“comproprietà anche in qualità di condomino”*
- eliminare l'ultima parte *“la superficie dell'area non deve essere inferiore a 25 mq per ciascuno componente il nucleo familiare”*

riformulare l'art. 3 nei seguenti termini

- al comma 1 nella parte iniziale *“il sito di compostaggio va posizionato all'aperto su suolo naturale a minimo due metri dai confini di proprietà se trattasi di composte domestiche e 5 metri dal confine se trattasi di compost in buca”*
- al comma 2 sostituire la parola “tre metri” con la parola *“due metri” se composte domestiche, 5 metri se composte in buca*

sostituire il comma 3, art. 3 con il seguente testo:

*“Il compostaggio deve avvenire su area posta in prossimità dell'abitazione o comunque nell'ambito dell'area di pertinenza dell'edificio occupato in modo da favorire l'uso abitativo e continuativo e non occasione del compostaggio per il recupero ai fini agronomici della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti”.*

Aperta la discussione, intervengono i consiglieri Amore (che illustra l'emendamento presentato) e Pannini. Replica l'assessore Cerboni.

Dopo una dichiarazione di voto della consigliera Pisani, non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato, che riportando 3 voti favorevoli (consiglieri Amore, Perruzza e Pisani), 20 contrari (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Tornusciolo e Virciglio), e 5 astensioni (Bartalucci-PD, Di Giacomop, Mascagni, Scoccati e De Martis), viene RESPINTO.

A seguire, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata con 20 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella,



# Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **46**

adunanza del **31/03/2017**

Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Tornusciolo e Virciglio), 3 contrari (Amore, Perruzza e Pisani) e 5 astensioni (Bartalucci-PD, Di Giacomo, Mascagni, Scoccati e De Martis), espressi dai consiglieri presenti.

**IL PRESIDENTE**  
**Cosimo Pacella**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Angelo Ruggiero**